



**Città di
Figline e Incisa Valdarno**
Città Metropolitana di Firenze

SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA E AMBIENTE

COSA FARE IN CASO DI RITROVAMENTO ANIMALI SELVATICI

Il soccorso di animali selvatici in Toscana è regolato dalla Delibera GRT_n.1358_del_20-12-2021. In estrema sintesi si può ricapitolare quanto segue:

Soccorrere un animale selvatico in difficoltà è un gesto di alta sensibilità ma è necessario essere consapevoli che un intervento errato può pregiudicarne la salute e la successiva possibilità di essere reimpresso allo stato libero.

Trattandosi di animali che vivono allo stato libero, è importante che l'operazione di soccorso, prevedendo necessariamente l'intervento umano, **venga limitata ai soli casi strettamente necessari** in cui, per assenza di integrità fisica (animale ferito o malato) o per circostanze esterne che ne limitano le funzioni biologiche (animali intrappolati in recinzioni, canali ed invasi), il soggetto su cui si interviene sia impossibilitato al ritorno alla vita autonoma nel suo ambiente naturale.

Nei casi di esemplari di fauna selvatica in difficoltà o feriti in incidenti stradali, il cittadino è tenuto a darne segnalazione prima possibile e comunque entro 24 ore all'autorità territoriale competente, Polizia Municipale, che provvederà ad attivare gli operatori competenti al soccorso.

Sono da evitare tentativi di soccorso e manipolazioni improvvisate, che potrebbero essere potenzialmente rischiose per la sicurezza del cittadino e controproducenti per la cura ed il recupero con successo dell'animale. Sono da evitare anche interventi inappropriati, che esponano animali sani ai rischi di manipolazione e trasporto, nonché alle incertezze di una custodia ed una ipotetica re-immissione, come pure di sviluppo di atteggiamenti di confidenza e domesticazione.

Nel caso di presa in consegna da parte del cittadino, la segnalazione dovrà essere formalizzata entro 24 ore dall'evento presso la Polizia Provinciale o Polizia Municipale competente per territorio, per le istruzioni di consegna a struttura specializzata.

È decisivo avere informazioni corrette e precise riguardo l'intervento da effettuare.

Va segnalato :

1. il tipo di fauna ritrovata (specie, categoria, razza ecc.);
2. il motivo dell'intervento:
 - a) animale difficoltà/ ferito/malato(comma1 art.38 l.r.3/94 competenza sanità);
 - b) animale pericoloso;
 - c) animale deceduto (intervento su carcassa di competenza comunale);
3. il luogo del rinvenimento (località, comune e altre informazioni utili) e l'orario
4. le ipotetiche cause che si presume abbiano provocato la situazione
5. il numero telefonico di chi segnala

La segnalazione non dà diritto a successiva informazione o alcun titolo di possesso sull'animale.

Al fine di limitare gli interventi ai soli casi di necessità, è inoltre compito del ricevente informare il segnalante che in caso di rinvenimento di cuccioli di mammiferi (lepre, capriolo etc...) o nidiacei, è **importante non toccare gli animali e lasciarli dove si trovano, spiegando che nella maggior parte dei casi non si tratta di situazioni di difficoltà o di abbandono, ma solamente di allontanamento spontaneo dei genitori, attuato per motivi di difesa della prole.**

L'intervento è da effettuarsi solo in caso di soggetti feriti od in pericolo imminente accertato e solo dopo aver verificato la perdita delle cure parentali mediante un periodo di osservazione a distanza.

E' inoltre importante lasciare l'animale da solo, senza toccarlo, procedendo eventualmente a successivi controlli delle sue condizioni, per valutare se il soccorso sia realmente necessario.